

Ministero di Grazia e Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Segreteria Generale

Prot. n. 157058/4-1-32

Roma, 30/07/1999

CIRCOLARE N. 3503
5953

13 SET.1999

OGGETTO: Ammontare delle somme che possono essere spese dai detenuti ed internati per gli acquisti e la corrispondenza e di quelle che possono essere inviate ai familiari e' conviventi.
Anno 1999.

In applicazione dell'ultimo comma dell'art. 25 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e del sesto comma dell'art. 54 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con il D.P.R. 29 aprile 1976, n. 431, si dispone che, a decorrere dalla data odierna e in considerazione dell'aumento del costo della vita nel frattempo intervenuto, i limiti massimi di importo delle somme in oggetto specificate, a modifica della precedente circolare n. 3373-5823 del 4 ottobre 1993, vengano elevati nel modo che segue:

- a) per gli acquisti e la corrispondenza
 - misura mensile £. 820.000 (pari a Euro 423,49)
 - misura settimanale £. 205.000 (pari a Euro 105,87)
- b) per gli invii ai familiari ed ai conviventi
 - misura mensile £. 350.000 (pari a Euro 180,75).

Per quanto concerne i limiti di spesa di cui alla lettera a), si precisa che i medesimi riguardano tutti gli acquisti in genere nonché la corrispondenza (epistolare, telegrafica e telefonica), e non soltanto la spesa per l'acquisto di generi ed oggetti in vendita presso lo spaccio dell'istituto.

Tenuto conto altresì delle particolari esigenze delle detenute madri ristrette con i propri figli nelle apposite sezioni degli Istituti di prevenzione e pena, si dispone inoltre che i limiti di spesa di cui alla lettera a) vengono elevati in £. 980.000 mensili, da ripartirsi in £.245.000 settimanali, sempre ché l'ulteriore somma di £. 160.000 eccedenti il limite generale di spesa di £. 820.000 risulti

finalizzata ad acquisti diretti alla cura ed all'assistenza di bambini stessi e limitatamente al periodo di permanenza dei medesimi in istituto.

In merito ai limiti massimi d'importo delle misura indicate alla lettera b), si precisa inoltre che le singole Direzioni degli Istituti potranno comunque autorizzare l'invio di somme di importo superiore a £. 350.000, sempre ch  si tratti di reddito di lavoro dipendente (remunerazione, retribuzione) o di utile finanziario -derivante dalla produzione artigianale, intellettuale o artistica, di pensioni, di indennit  di malattia, di prestazioni integrative. Sempre in relazioni alle somme indicate alla lettera b), si precisa altres  che l'invio d elle stesse potr  essere autorizzato soltanto se a favore dei familiari o dei conviventi secondo l'accezione diramata con circolare n. 3478/5928 del 8 luglio '1998.

Si raccomanda la scrupolosa osservanza di quanto sopra avendo cura di garantire che l'utilizzazione del peculio avvenga sempre in conformit  delle disposizioni in vigore.

Si assicuri l'esatto adempimento.

IL MINISTRO